

## Cultura & Spettacoli

**CINEMA D'AUTORE**

Oggi Giorgio Diritti, il regista de "Il vento fa il suo giro", al Visionario di Udine, alle 19, e a Cinemazero Pordenone, alle 2030, presenta "Lubo".



Lunedì 13 Novembre 2023  
www.gazzettino.it

## Musica sacra

### Eva Quartet, mistero delle voci bulgare

**P**rosegue, con una proposta prestigiosissima ed esclusiva, la 32ma edizione del Festival internazionale di musica sacra, promosso da Presenza e Cultura per la direzione artistica dei maestri Franco Calabretto ed Eddi De Nadai. Domani, alle 20.45, nel Duomo di San Marco, a Pordenone, i riflettori saranno puntati su Eva Quartet, il quartetto - selezione della celeberrima

formazione "Le Mystere des Voix Bulgares/Il mistero delle voci bulgare". Riletture del ricco repertorio ispirato ai cicli della vita, declinazioni popolari del repertorio devozionale e suggestioni arcaiche risuoneranno nell'emozionante concerto intitolato "La Speranza è una bianca colomba", omaggio al tema portante dell'edizione 2023 del Festival.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cultura & Spettacoli



### BIBLIOTECA DI PORCIA

Per la rassegna di incontri con autori locali in ricordo di Sergio Bigatton, mercoledì, alle 17, appuntamento con il fumettista Alessandro Agostinis (ingresso libero)



Martedì 14 Novembre 2023  
www.gazzettino.it

L'Eva Quartet, selezione della celeberrima formazione "Il mistero delle voci bulgare", proporrà alcune riletture del ricco repertorio ispirato ai cicli della vita, declinazioni popolari del repertorio sacro e suggestioni arcaiche in un concerto dedicato alla speranza

### FESTIVAL

**P**rosegue con una proposta prestigiosissima ed esclusiva la 32ª edizione del Festival internazionale di musica sacra, promosso da Presenza e cultura per la direzione artistica dei maestri Franco Calabretto ed Eddi De Nadai. Questa sera, alle 20.45, nel Duomo San Marco, a Pordenone, i riflettori saranno puntati sull'Eva Quartet, il quartetto-selezione della celeberrima formazione "Le Mystere des Voix Bulgares" (Il mistero delle voci bulgare). Riletture del ricco repertorio ispirato ai cicli della vita, declinazioni popolari del repertorio devozionale e suggestioni arcaiche risuoneranno nell'emozionante concerto intitolato "La Speranza è una bianca colomba", omaggio al tema portante dell'edizione 2023 del Festival, che rilancia una parola centrale per il tempo che viviamo, giorno per giorno, nelle settimane di un autunno crudele per il mondo.

Gergana Dimitrova, soprano, Sofia Kovacheva, mezzosoprano, Evelina Christova, alto e Daniela Stoichkova, contralto sono le migliori voci soliste del celebre gruppo folkloristico "Le Mystere des Voix Bulgares": del loro canto si dice che «può quasi fare a meno del vibrato, è eccellente su tutti i registri vocali, dal brillante soprano al contralto più ombroso. Allo stesso tempo appare omogeneo ed è un miracolo nella purezza della sua intonazione, specialmente nella realizzazione delle dissonanze più estreme». (Uli Olhausen / Frankfurter Allgemeine).

### CANTI STORICI

Il programma si aprirà con alcuni brani rappresentativi del repertorio devozionale ("Go-

**DEL LORO CANTO SI DICE CHE PUÒ QUASI FARE A MENO DEL VIBRATO: È ECCELLENTE IN TUTTI I REGISTRI VOCALI**



EVA QUARTET Le cantanti bulgare Gergana Dimitrova, Sofia Kovacheva, Evelina Christova e Daniela Stoichkova

## In Duomo i canti sacri e storici della Bulgaria

spodi pomilui", "Dio amato" del Coro liturgico della Scuola di Rila - XIV sec. "Otche Nash" di Nikolai Kodrov-son) e approderà poi all'intenso "Padre nostro", in scaletta anche brani tradizionali dei Monti Rodopi ("Kojlilo, pisan i sherlan" e "Razviva Dobro", che racconta la preparazione di un matrimonio bulgaro) e "Tsar Murad", una canzone popolare della Tracia, che ricorda la dominazione turca e la persecuzione della religione cristiana. In programma, ancora, il medley "Refrain della Bulgaria occidentale" e brani del repertorio folklorico, un omaggio vocale al ritua-

le del fidanzamento e il Canto della Speranza.

Gran finale con Tre antichi canti liturgici ortodossi: il folklore, la tradizione, i costumi popolari e il cristianesimo salvarono la Bulgaria nei secoli della sua inclusione nell'Impero Turco, dal XIV al XIX secolo. Per questo il concerto si conclude con tre canti della Chiesa ortodossa, in un messaggio di speranza per il mondo intero.

Eva Quartet? "Le Mystere des Voix Bulgares" nasce con una scelta accurata, una selezione fra migliaia di candidati e parte del famoso coro "Le Mystere des Voix Bulgares". Il gruppo è

stato fondato nel 1995, quando le quattro vocalist hanno subito trovato un linguaggio e degli interessi comuni, acquisendo la padronanza di uno stile di canto virtuosistico di grande effetto, basato su una tecnica di altissimo livello.

### ZARIEL

Il prossimo appuntamento del Festival internazionale di musica sacra sarà sabato, alle 20.45, nell'Auditorium Vendramini, con una delle più apprezzate proposte a cavallo fra jazz e world music, "Zariel, le strade di polvere" sprigiona sonorità che evocano risonanze

lontane e ci proiettano lungo i sentieri del mondo. Si incrociano canti che raccontano le tradizioni di popoli provenienti dal mondo e attingono dalla tradizione sefardita, balcanica, mediorientale e non solo: come polvere luminosa, si diffonderanno, guidandoci nel cammino musicale per le strade del mondo, ripercorrendo le vicende dei popoli del Mediterraneo e i loro "viaggi della speranza", in cerca di un futuro migliore. Il concerto è frutto della ricerca personale di ogni componente dell'Ensemble: Zariel e un Ensemble di voce, chitarra, contrabbasso, batteria e flauto. In

scena troveremo Eleonora Tedesco, voce Davide Benecchi, chitarre Davide Buratti, contrabbasso Patrizio Balzarini, batteria Alessio Migliorati, flauto.

La figura femminile è elemento privilegiato del concerto: in ogni luogo della terra le donne hanno sempre cantato per tramandare la propria cultura, il proprio credo religioso, per scandire la vita quotidiana, per denunciare la loro condizione, per mantenere vivida la luce che le anima. "Zariel, le strade di polvere" è un viaggio che racconta, attraverso la musica, le storie di chi si è messo in cammino per sfuggire alle persecuzioni nei secoli. I famigerati "viaggi della speranza".

Il programma spazia da brani di carattere religioso più espliciti, come Quando el Rey Nimrod, canto sefardita che narra la nascita di Abramo, o Los Peces, brano della tradizione spagnola rivolto alla Vergine Maria, o ancora Ederlezi, canto serbo, dedicato alla festa di San Giorgio. Un'altra parte del repertorio è rivolta ai canti rituali, propiziatori e di ringraziamento, dove è in evidenza la relazione tra l'uomo e la forza divina della natura. Altri sono dedicati alle attività della vita quotidiana, alcuni all'amore umano e infine dei canti che provengono dall'est Europa.

L'ingresso ai concerti è libero, info e dettagli: [www.musica-pordenone.it](http://www.musica-pordenone.it). Il Festival Internazionale di Musica Sacra è organizzato in collaborazione con Centro Iniziative Culturali Pordenone, Casa dello Studente Antonio Zanussi Pordenone, MIC-Ministero della Cultura, Assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia e inoltre con Promotourismo Pvg, Comune di Pordenone e Fondazione Friuli.

© FOTOGRAFIA/AGENZIA

**AL VENDRAMINI SABATO L'ATTESO SHOW TRA JAZZ E WORLD MUSIC "ZARIEL, LE STRADE DI POLVERE"**